



RASSEGNA STAMPA

CONFERENZA STAMPA - 17 MARZO 2026



Bando per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023. Annualità 2025-2026



AGENZIE DI STAMPA

ANSA

Turismo senza barriere e rilancio delle aree interne, Pro Loco fanno rete Dal terzo settore la risposta contro lo spopolamento

(ANSA) - BOLOGNA, 17 MAR - Le Pro Loco come presidio sociale nei territori fragili, leva di sviluppo per l'economia sociale e motore di un turismo sempre più inclusivo. È il senso del progetto "Il valore sei tu", presentato nella sede Confcooperative a Bologna, che coinvolge 23 Pro Loco e 21 Comuni dell'Emilia-Romagna, con un calendario di eventi accessibili distribuiti tra marzo e novembre. L'iniziativa, promossa da Unpli Emilia-Romagna con il sostegno della Regione e il supporto di Confcooperative Emilia-Romagna e del Forum del Terzo Settore, punta a rafforzare il ruolo delle comunità locali, in particolare nelle aree interne e montane, dove il volontariato rappresenta spesso un presidio essenziale.

"Le Pro Loco sono tra le esperienze più vive nei territori periferici, dove anche il presidio pubblico a volte viene a mancare - ha sottolineato Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Emilia-Romagna - Il volontariato rende ancora possibile una vita comunitaria e rappresenta spesso il primo passo verso forme più strutturate di cooperazione, come le cooperative di comunità".

Al centro dell'iniziativa c'è l'accessibilità, declinata in senso ampio: non solo abbattimento delle barriere fisiche, ma inclusione sociale, alimentare e culturale. Gli eventi - 27 in totale per oltre 40 giornate - spaziano da laboratori gastronomici inclusivi a esperienze sensoriali, percorsi naturalistici e attività intergenerazionali.

"Abbiamo voluto costruire una rete turistica accessibile, sostenibile e inclusiva - ha spiegato Maximiliano Falerni, presidente Unpli Emilia-Romagna - valorizzando anche i territori più marginali". Per il Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna, il progetto rappresenta anche una risposta concreta alle sfide demografiche e allo spopolamento delle aree interne. "Quando si riesce a fare rete - ha evidenziato il portavoce Alberto Alberani - il terzo settore può diventare parte della soluzione, attraverso strumenti come la coprogettazione e la coprogrammazione". (ANSA).

AGENZIE DI STAMPA



TURISMO. LABORATORI E PASSEGGIATE NEI BORGHİ "SENZA BARRIERE" IN EMILIA-R.

CON LE PRO LOCO, IL TERZO SETTORE E CON CONFCOOPERATIVE E BANDO REGIONE (DIRE)

Bologna, 17 mar. - La sfida è stata quella di mettere insieme 23 Pro LOCO e 21 Comuni di tutta l'Emilia-Romagna, all'insegna di un programma di eventi turistici senza barriere, "accessibili e inclusivi: dalla montagna alla pianura, la tradizione diventa esperienza per tutti", tra passeggiate nei castagneti, gastronomia e pasta fresca. Si tratta del progetto "Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna", che rilancia l'energia delle comunità locali da Piacenza a Rimini. Sotto il claim "Il valore sei tu", l'iniziativa è promossa da Unpli Emilia-Romagna, l'Unione delle Pro LOCO, con finanziamento tramite bando (in armonia alla legge 2/2023) della Regione. Presentata oggi a Bologna nella sede regionale di Confcooperative, che sostiene tutto il progetto, l'iniziativa punta quindi a un modello volontario di ospitalità che pone "al centro la persona e le sue necessità", più che mai, spaziando dalle vette dell'Appennino alle valli del basso ferrarese. Nello slancio "zero barriere", quindi, si lavora con Destinazioni turistiche regionali, Emilia, Territorio turistico di Bologna-Modena e Romagna, Gal L'Altra Romagna e Gal Del Ducato, insieme al Forum del Terzo settore dell'Emilia-Romagna, coinvolgendo i territori di Castel d'Aiano, Gaggio Montano e Grizzana Morandi, Copparo e Riva del Po, Bagno di Romagna, Santa Sofia, Galeata, Civitella e Premilcuore, Lama Mocogno, Guiglia e Montecreto, Langhirano, Alta Val Tidone e Castel San Giovanni, Carpineti, Casina, Toano e Villa Minozzo, Sant'Agata Feltria. (SEGUE) (Lud/ Dire) 12:19 17-03-26 NNNN

(DIRE) Bologna, 17 mar. - Il programma, dal 29 marzo al 15 novembre, prevede esperienze sensoriali (itinerari nel sottobosco, passeggiate nei castagneti e lungo i fontanili); tradizione e "Mani in pasta", tra laboratori dalla pasta fresca ai ciccioli, fino alla sfida degli alimenti gluten-free e vegani; cultura e scienza, dalla mostra di astronomia esperienziale agli itinerari storici e l'educazione alimentare; inclusione e comunità, con momenti dedicati alla terza età, agli ospiti delle Cra, a locali dove l'arte e il gioco diventano strumenti di libertà per tutti", segnalano gli organizzatori al convegno di Bologna. "Vogliamo dimostrare- evidenzia Maximiliano Falerni, presidente di Unpli Emilia-Romagna- che la tradizione delle nostre Pro Loco è un bene comune che non deve conoscere esclusioni. Ogni piazza, sagra o sentiero incluso in questo programma è stato pensato per accogliere ogni cittadino, perchè il vero valore è l'incontro tra persone". Le Pro Loco vogliono quindi restare "un presidio fondamentale per i nostri territori, soprattutto nelle aree interne", aggiunge Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Emilia-Romagna. "Il Terzo settore è una risorsa fondamentale di fronte al problema dello spopolamento delle aree interne, ci crediamo con entusiasmo e in rapporto stretto con le istituzioni. Per il problema che riguarda le aree interne e lo spopolamento, la notizia che abbiamo oggi è che esiste una soluzione al problema e la soluzione è il Terzo Settore. Quando riusciamo a fare rete fra i diversi enti siamo in grado di promuovere la attrattiva e contrastare lo spopolamento", insiste Alberto Alberani, portavoce del Forum del Terzo settore Emilia-Romagna. (SEGUE) (Lud/ Dire) 12:19 17-03-26 NNNN

(DIRE) Bologna, 17 mar. - Partecipano al progetto le Pro Loco di Castel d'Aiano, Pietracolora, Grizzana Morandi, Quii' ed Muntagò (Bologna), Ambrogio, Serravalle Insieme (Ferrara), Bagno di Romagna Terme, Santa Sofia, Galeata, Chiusa d'Ercole, Civitella, Premilcuore (Forlì- Cesena), La Santona 1161, Guiglia, Montecreto (Modena), Langhirano (Parma), Pecorara, Castel San Giovanni (Piacenza), Marola, Cortogno, Cavola, Nuova Pro Loco Val d'Asta (Reggio Emilia), Sant'Agata Feltria (Rimini). (Lud/ Dire) 12:19 17-03-26 NNNN

QUOTIDIANI

Gazzetta di Modena

Mercoledì 18 Marzo 2026 31

PAVULLO ► SERRAMAZZONI ► APPENNINO

Escursioni e laboratori inclusivi: le Pro Loco per il turismo **senza barriere**

Trasformare l'accoglienza in partecipazione attiva: è questo lo spirito del progetto "Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna", promosso da UNPLI Emilia-Romagna con il sostegno della Regione e presentato ieri nella sede di Confcooperative Bologna. Sotto il claim "Il valore sei tu", l'iniziativa mette al centro le persone e le loro necessità, costruendo un nuovo modo di fare turismo nelle aree interne e nei borghi della regione.

Il progetto mette in rete 23 Pro Loco di 21 Comuni, in gran parte situati nelle zone montane e nei territori più fragili dell'Emilia-Romagna. Nel Modenese ci sono Lama Mocogno, Montecreto e Guiglia. Dall'Appennino al basso ferrarese, le Pro Loco diventano presidi sociali e culturali capaci di unire comunità, volontariato e valorizzazione del territorio, in un modello di turismo accessibile, sostenibile e realmente inclusivo. Si tratta di un percorso che si estende da marzo a novembre, con un programma di 27 eventi per oltre 40 giornate di attività, tutte pensate per essere "zero barriere". Nel corso della presentazione, il direttore di Confcooperative Emilia-Romagna Pierlorenzo Rossi ha sottolineato il ruolo essenziale del-



La presentazione dell'iniziativa ieri a Bologna nella sede di Confcooperative

le Pro Loco nelle zone periferiche, dove spesso anche i servizi pubblici sono ridotti: «Il volontariato rende ancora possibile una vita comunitaria e rappresenta il primo passo verso forme più strutturate di cooperazione, come le cooperative di comunità». Un punto condiviso anche dal Forum del Terzo Settore, che vede nella collaborazione tra enti e associazioni un antidoto concreto allo spopolamento delle aree interne.

Al centro dell'iniziativa c'è

un concetto di accessibilità ampio, che non riguarda solo la rimozione delle barriere fisiche, ma anche l'inclusione sociale, culturale e alimentare. Il calendario propone esperienze sensoriali nei boschi e nei castagneti, laboratori gastronomici inclusivi – dalla pasta fresca agli alimenti gluten free e vegani – oltre a itinerari culturali, mostre interattive, attività intergenerazionali e momenti dedicati alla terza età e agli ospiti delle case di riposo. Una rete di iniziative pen-

TV



Rete turistica accessibile, sostenibile e inclusiva in Emilia-Romagna

Promuovere il turismo accessibile, sostenibile e inclusivo nelle aree interne dell'Emilia-Romagna. E' l'obiettivo del progetto "Il valore sei tu" promosso da UNPLI Emilia-Romagna con Confcooperative Emilia-Romagna.

LINK AL VIDEO https://youtu.be/o_AGNRJY8NI?is=b78Kbb0SW47SHNVe

Andato in onda nel servizio di 7 Gold al tg delle 19.30 del 17 marzo 2026 (canale 12 in tutta la regione).



EMILIA-ROMAGNA: "Il valore sei tu", nasce la rete del turismo inclusivo

17 MARZO 2026 - 16:20

Presentato a Bologna il progetto "Il valore sei tu", promosso da UNPLI Emilia-Romagna, per costruire una rete di turismo accessibile, sostenibile e inclusivo su tutto il territorio regionale. L'iniziativa coinvolge 23 Pro Loco e 21 Comuni, con l'obiettivo di trasformare l'accoglienza in partecipazione attiva e rendere la tradizione un'esperienza davvero aperta a tutti.

Il programma mette in collegamento città, borghi e aree interne, dalla montagna alla pianura, e punta a valorizzare i territori attraverso eventi e attività senza barriere. In calendario, dal 29 marzo al 15 novembre, ci sono esperienze sensoriali, laboratori inclusivi, iniziative culturali e momenti di socialità pensati per diverse fasce di età e diverse esigenze.

Il progetto guarda in particolare alle comunità più fragili e ai territori dove il dato demografico evidenzia una forte presenza di anziani. Al centro c'è il ruolo delle Pro Loco, considerate non solo come organizzatrici di eventi, ma come veri presidi di coesione sociale e valorizzazione locale.

LINK AL VIDEO <https://teleromagna.it/it/attualita/2026/3/17/emilia-romagna-il-turismo-sei-tu-nasce-la-rete-del-turismo-inclusivo>

SITI WEB / TESTATE ONLINE

Chiamamicittà.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

Turismo accessibile, nasce “Il valore sei tu” in Emilia-Romagna
Coinvolti 23 Pro Loco e 21 Comuni con eventi inclusivi fino a novembre

17 Marzo 2026 / Redazione

Turismo



Presentato a Bologna il progetto “IL VALORE SEI TU”, iniziativa dedicata al turismo accessibile e inclusivo che coinvolge 23 Pro Loco e 21 Comuni dell’Emilia-Romagna. L’obiettivo è promuovere un modello di ospitalità capace di mettere al centro la persona e le sue esigenze, attraverso un programma diffuso di eventi e attività.

Nel comunicato si legge che “trasformare l’accoglienza in partecipazione attiva: il progetto ‘Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna’ mette a sistema l’energia delle comunità locali”. L’iniziativa, promossa da UNPLI Emilia-Romagna con il finanziamento della Regione e presentata nella sede di Confcooperative, si sviluppa sotto il claim “IL VALORE SEI TU”.

Il progetto coinvolge un’ampia rete territoriale. “Il progetto unisce 23 Pro Loco in un percorso che attraversa 21 Comuni, venti delle Aree Montane e Interne. Dalle vette dell’Appennino alle Valli del basso ferrarese, le Pro Loco agiscono come presidi di coesione sociale, aprendo un patrimonio unico a nuove forme di fruizione”, si legge nel testo. L’intento è quello di superare le criticità strutturali di queste aree e rafforzarne il posizionamento nel turismo sociale, accessibile e sostenibile.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

Chiamamicittà.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

La rete si estende su otto province e opera in sinergia con diversi soggetti del territorio. “Questa rete diffusa tocca otto province e si muove in sinergia con le destinazioni turistiche regionali, Emilia, Territorio Turistico di Bologna-Modena e Romagna, il GAL L’Altra Romagna e il GAL Del Ducato, avvalendosi del sostegno strategico di Confcooperative Emilia-Romagna e del Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna”.

Il calendario delle iniziative si svilupperà dal 29 marzo al 15 novembre, con attività pensate per favorire la partecipazione e l’inclusione. “Il programma, dal 29 marzo al 15 novembre, crea nuove connessioni attraverso i sensi e la condivisione”, viene evidenziato, con proposte che spaziano tra esperienze nella natura, laboratori gastronomici, percorsi culturali e momenti dedicati alla socialità. A sottolineare il senso del progetto è il presidente di UNPLI Emilia-Romagna. “Con IL VALORE SEI TU vogliamo dimostrare che la tradizione delle nostre Pro Loco è un bene comune che non deve conoscere esclusioni – spiega Maximiliano Falerni – Grazie alle attività organizzate dalle nostre Pro Loco ogni piazza, sagra o sentiero incluso in questo programma è stato pensato per accogliere ogni cittadino, perché il vero valore è l’incontro tra persone”.

Sul ruolo delle realtà coinvolte interviene anche Confcooperative. “Il sostegno in qualità di partner strategico a questo progetto rientra in un percorso di collaborazione tra Confcooperative e UNPLI avviato con l’accordo quadro nazionale del 2019”, afferma Pierlorenzo Rossi, che evidenzia come “le Pro Loco, insieme alle cooperative e in particolare a quelle di comunità, rappresentano un presidio fondamentale per i nostri territori, soprattutto nelle aree interne”.

Il tema dello sviluppo territoriale viene richiamato anche dal Forum del Terzo Settore. “Lo spopolamento delle aree interne rappresenta oggi una delle principali sfide per i nostri territori. La notizia positiva è che esiste una risposta concreta, ed è il Terzo Settore”, sottolinea Alberto Alberani, aggiungendo che “quando riusciamo a fare rete tra enti diversi, siamo in grado di rafforzare l’attrattività di questi territori e contrastarne il declino demografico”.

Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna nell’ambito di un bando dedicato allo sviluppo del volontariato, della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale, con l’obiettivo di valorizzare le risorse umane e le competenze attraverso iniziative di animazione comunitaria.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999



Turismo senza barriere, le Pro Loco dell'Emilia-Romagna presentano il progetto "Il valore sei tu"

17 Marzo 2026

(Sesto Potere) – Bologna – 17 marzo 2026 – Trasformare l'accoglienza in partecipazione attiva: il progetto «Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna» mette a sistema l'energia delle comunità locali. Sotto il claim: "Il valore sei tu", l'iniziativa promossa da UNPLI Emilia-Romagna con il finanziamento della Regione, e presentata oggi a Bologna nella sede di Confcooperative, punta a un modello di ospitalità che pone al centro la persona e le sue necessità.

Un nuovo equilibrio tra borghi e città

Il progetto unisce 23 Pro Loco in un percorso che attraversa 21 Comuni, venti delle Aree Montane e Interne. Dalle vette dell'Appennino alle Valli del basso ferrarese, le Pro Loco agiscono come presidi di coesione sociale, aprendo un patrimonio unico a nuove forme di fruizione. L'obiettivo è superare le fragilità strutturali di questi territori e posizzarli come destinazioni all'avanguardia nel turismo sociale, accessibile e sostenibile.

Questa rete diffusa tocca otto province e si muove in sinergia con le destinazioni turistiche regionali, Emilia, Territorio Turistico di Bologna-Modena e Romagna, il GAL L'Altra Romagna e il GAL Del Ducato, avvalendosi del sostegno strategico di Confcooperative Emilia-Romagna e del Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

SESTOPOTERE.COM*Online dal 1999*

I comuni coinvolti sono: Castel d'Aiano, Gaggio Montano e Grizzana Morandi (Bologna), Copparo e Riva del Po (Ferrara), Bagno di Romagna, Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna e Premilcuore (Forlì-Cesena), Lama Mocogno, Guiglia e Montecreto (Modena), Langhirano (Parma), Alta Val Tidone e Castel San Giovanni (Piacenza), Carpineti, Casina, Toano e Villa Minozzo (Reggio Emilia), Sant'Agata Feltria (Rimini).

Eventi e attività “zero barriere”

Il programma, dal 29 marzo al 15 novembre, crea nuove connessioni attraverso i sensi e la condivisione:

- Esperienze Sensoriali: Itinerari nel sottobosco, passeggiate nei castagneti e lungo i fontanili.
- Tradizione e Mani in Pasta: Laboratori inclusivi che spaziano dalla pasta fresca ai ciccioli, fino alla sfida degli alimenti gluten-free e vegani.
- Cultura e Scienza: Dalla mostra di astronomia esperienziale agli itinerari storici e l'educazione alimentare.
- Inclusione e Comunità: Momenti dedicati alla terza età, agli ospiti delle CRA (Casa Residenza Anziani) e spazi dove l'arte e il gioco diventano strumenti di libertà per tutti.

I commenti

“Con il progetto “Il valore sei tu” vogliamo dimostrare che la tradizione delle nostre Pro Loco è un bene comune che non deve conoscere esclusioni” – spiega Maximiliano Falerni presidente di UNPLI Emilia-Romagna – “Grazie alle attività organizzate dalle nostre Pro Loco ogni piazza, sagra o sentiero incluso in questo programma è stato pensato per accogliere ogni cittadino, perché il vero valore è l'incontro tra persone.”

SITI WEB / TESTATE ONLINE

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999



“Il sostegno in qualità di partner strategico a questo progetto rientra in un percorso di collaborazione tra Confcooperative e UNPLI avviato con l'accordo quadro nazionale del 2019, proseguito con un bando di Fondosviluppo per le Pro Loco e alcuni incontri a livello regionale. Le Pro Loco, insieme alle cooperative e in particolare a quelle di comunità, rappresentano un presidio fondamentale per i nostri territori, soprattutto nelle aree interne” aggiunge Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Emilia Romagna.

“Lo spopolamento delle aree interne rappresenta oggi una delle principali sfide per i nostri territori. La notizia positiva è che esiste una risposta concreta, ed è il Terzo Settore. Quando riusciamo a fare rete tra enti diversi, siamo in grado di rafforzare l'attrattività di questi territori e contrastarne il declino demografico. Il progetto 'Il valore sei tu' va esattamente in questa direzione, promuovendo connessioni e collaborazioni che, anche grazie al coinvolgimento dei Comuni, possono generare risultati concreti e duraturi”, sottolinea Alberto Alberani, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna.

Partecipano al progetto le Pro Loco di: Castel d'Aiano, Pietracolora, Grizzana Morandi, Quî ed Muntagó (Bologna), Ambrogio, Serravalle Insieme (Ferrara), Bagno di Romagna Terme, Santa Sofia, Galeata, Chiusa d'Ercole, Civitella di Romagna, Premilcuore (Forlì-Cesena), La Santona 1161, Guiglia, Montecreto (Modena), Langhirano (Parma), Pecorara, Castel San Giovanni (Piacenza), Marola, Cortogno, Cavola, Nuova Pro Loco Val d'Asta (Reggio Emilia), Sant'Agata Feltria (Rimini).

SITI WEB / TESTATE ONLINE

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

La conferenza stampa

Il progetto “Il valore sei tu: le Pro Loco dell’Emilia-Romagna e il turismo senza barriere” è stato presentato oggi in conferenza stampa da UNPLI Emilia-Romagna al Palazzo della Cooperazione di Bologna con la collaborazione di Confcooperative Emilia Romagna e Forum del Terzo Settore, partner strategici del progetto. L’evento ha visto gli interventi di: Alberto Alberani, portavoce Forum Terzo Settore Emilia-Romagna; Maximiliano Falerni, presidente UNPLI Emilia-Romagna; e Pierlorenzo Rossi, direttore Confcooperative Emilia Romagna (vedi foto).

Info

Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna (Bando per l’assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all’art. 24, comma 2), lett. c) della L.R. n. 3/2023 – Annualità 2025-2026), finalizzato allo sviluppo del volontariato, della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale attraverso l’animazione comunitaria e la valorizzazione delle risorse umane e delle competenze.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

RENO NEWS

«IL VALORE SEI TU»: le Pro Loco dell'Emilia-Romagna e il turismo senza barriere

23 Pro Loco e 21 Comuni uniti in un programma di eventi accessibili e inclusivi: dalla montagna alla pianura, la tradizione diventa esperienza per tutti. Il sostegno strategico di Confcooperative Emilia Romagna.

By Redazione - 17 Marzo 2026



Trasformare l'accoglienza in partecipazione attiva: il progetto «Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna» mette a sistema l'energia delle comunità locali. Sotto il claim IL VALORE SEI TU, l'iniziativa promossa da UNPLI Emilia-Romagna con il finanziamento della Regione, e presentata oggi a Bologna nella sede di Confcooperative, punta a un modello di ospitalità che pone al centro la persona e le sue necessità.

Un nuovo equilibrio tra borghi e città

Il progetto unisce 23 Pro Loco in un percorso che attraversa 21 Comuni, venti delle Aree Montane e Interne. Dalle vette dell'Appennino alle Valli del basso ferrarese, le Pro Loco agiscono come presidi di coesione sociale, aprendo un patrimonio unico a nuove forme di fruizione. L'obiettivo è superare le fragilità strutturali di questi territori e posizionarli come destinazioni all'avanguardia nel turismo sociale, accessibile e sostenibile.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

RENO**NEWS**

Questa rete diffusa tocca otto province e si muove in sinergia con le destinazioni turistiche regionali, Emilia, Territorio Turistico di Bologna-Modena e Romagna, il GAL L'Altra Romagna e il GAL Del Ducato, avvalendosi del sostegno strategico di Confcooperative Emilia-Romagna e del Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna.

I comuni coinvolti sono: Castel d'Aiano, Gaggio Montano e Grizzana Morandi (Bologna), Copparo e Riva del Po (Ferrara), Bagno di Romagna, Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna e Premilcuore (Forlì-Cesena), Lama Mocogno, Guiglia e Montecreto (Modena), Langhirano (Parma), Alta Val Tidone e Castel San Giovanni (Piacenza), Carpineti, Casina, Toano e Villa Minozzo (Reggio Emilia), Sant'Agata Feltria (Rimini).

Eventi e attività "zero barriere"

Il programma, dal 29 marzo al 15 novembre, crea nuove connessioni attraverso i sensi e la condivisione:

- Esperienze Sensoriali: Itinerari nel sottobosco, passeggiate nei castagneti e lungo i fontanili.
- Tradizione e Mani in Pasta: Laboratori inclusivi che spaziano dalla pasta fresca ai ciccioli, fino alla sfida degli alimenti gluten-free e vegani.
- Cultura e Scienza: Dalla mostra di astronomia esperienziale agli itinerari storici e l'educazione alimentare.
- Inclusione e Comunità: Momenti dedicati alla terza età, agli ospiti delle CRA (Casa Residenza Anziani) e spazi dove l'arte e il gioco diventano strumenti di libertà per tutti.

"Con IL VALORE SEI TU vogliamo dimostrare che la tradizione delle nostre Pro Loco è un bene comune che non deve conoscere esclusioni" – spiega Maximiliano Falerni presidente di UNPLI Emilia-Romagna – "Grazie alle attività organizzate dalle nostre Pro Loco ogni piazza, sagra o sentiero incluso in questo programma è stato pensato per accogliere ogni cittadino, perché il vero valore è l'incontro tra persone."

"Il sostegno in qualità di partner strategico a questo progetto rientra in un percorso di collaborazione tra Confcooperative e UNPLI avviato con l'accordo quadro nazionale del 2019, proseguito con un bando di Fondosviluppo per le Pro Loco e alcuni incontri a livello regionale. Le Pro Loco, insieme alle cooperative e in particolare a quelle di comunità, rappresentano un presidio fondamentale per i nostri territori, soprattutto nelle aree interne" aggiunge Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Emilia Romagna.

"Lo spopolamento delle aree interne rappresenta oggi una delle principali sfide per i nostri territori. La notizia positiva è che esiste una risposta concreta, ed è il Terzo Settore. Quando riusciamo a fare rete tra enti diversi, siamo in grado di rafforzare l'attrattività di questi territori e contrastarne il declino demografico. Il progetto 'Il valore sei tu' va esattamente in questa direzione, promuovendo connessioni e collaborazioni che, anche grazie al coinvolgimento dei Comuni, possono generare risultati concreti e duraturi", sottolinea Alberto Alberani, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna.

SITI WEB / TESTATE ONLINE

RENO**NEWS**

Partecipano al progetto le Pro Loco di: Castel d'Aiano, Pietracolora, Grizzana Morandi, Quî ed Muntagó (Bologna), Ambrogio, Serravalle Insieme (Ferrara), Bagno di Romagna Terme, Santa Sofia, Galeata, Chiusa d'Ercole, Civitella di Romagna, Premilcuore (Forlì-Cesena), La Santona 1161, Guiglia, Montecreto (Modena), Langhirano (Parma), Pecorara, Castel San Giovanni (Piacenza), Marola, Cortogno, Cavola, Nuova Pro Loco Val d'Asta (Reggio Emilia), Sant'Agata Feltria (Rimini).

Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna (Bando per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2), lett. c) della L.R. n. 3/2023 – Annualità 2025-2026), finalizzato allo sviluppo del volontariato, della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale attraverso l'animazione comunitaria e la valorizzazione delle risorse umane e delle competenze.

STAMPA DI SETTORE



TURISMO ACCESSIBILE, PARTNERSHIP CON LE PRO LOCO

PRIMO PIANO

MARTEDÌ 17 MARZO 2026

“Con ‘Il valore sei tu’ vogliamo dimostrare che la tradizione delle nostre Pro Loco è un bene comune che non deve conoscere esclusioni”. Con queste parole **Maximiliano Falerni**, presidente di **UNPLI Emilia-Romagna**, ha aperto la presentazione del progetto il **17 marzo 2026 a Bologna**, nella sede di **Confcooperative Emilia Romagna**. “Ogni piazza, sagra o sentiero incluso in questo programma è stato pensato per accogliere ogni cittadino, perché il vero valore è l’incontro tra persone”.

L’iniziativa, ribattezzata “Il valore sei tu” e promossa da **UNPLI Emilia-Romagna** con il contributo della **Regione Emilia-Romagna**, coinvolge 23 Pro Loco e oltre 20 Comuni, dando vita a una rete diffusa che attraversa l’intero territorio regionale e punta a un nuovo modello di turismo accessibile, sostenibile e inclusivo, capace di valorizzare le comunità locali e contrastare lo spopolamento delle aree interne.

“Abbiamo aderito con convinzione a questo progetto, in continuità con il protocollo d’intesa nazionale avviato già dal 2019”, ha spiegato **Pierlorenzo Rossi**, direttore di **Confcooperative Emilia Romagna**. “L’azione delle Pro Loco è fortemente convergente con quella cooperativa: entrambe nascono dai bisogni delle comunità. Spesso sono proprio le Pro Loco l’unico baluardo che mantiene vive le realtà periferiche, generando accoglienza, attività e fiducia nel futuro. Sono iniziative che danno speranza e fanno comprendere come proprio questi territori possano rappresentare una prospettiva concreta di sviluppo”.

STAMPA DI SETTORE



Al centro del progetto, il turismo come leva di inclusione e coesione sociale. "Il turismo legato ai borghi e al mondo rurale è un turismo di pace", ha sottolineato **Fausto Faggioli**, coprogettista. "Parliamo di un settore che, secondo il **World Tourism Organization**, sarà tra i principali motori occupazionali a livello globale. Le opportunità per i piccoli borghi sono enormi, ma serve un turismo autentico, radicato nei territori, capace di valorizzare l'identità delle comunità locali. In questo percorso, il sostegno di **Confcooperative Emilia Romagna** è stato fondamentale".

Un messaggio condiviso anche dal **Forum Terzo Settore Emilia-Romagna**, che individua proprio nella collaborazione tra soggetti la chiave per affrontare le criticità demografiche. "Lo spopolamento delle aree interne rappresenta oggi una delle principali sfide per i nostri territori. La notizia positiva è che esiste una risposta concreta, ed è il Terzo Settore", ha dichiarato **Alberto Alberani**, portavoce del **Forum Terzo Settore Emilia-Romagna**. "Quando riusciamo a fare rete tra enti diversi, siamo in grado di rafforzare l'attrattività dei territori e generare nuove opportunità. Progetti come questo dimostrano che la coprogettazione tra enti pubblici e Terzo Settore può produrre risultati concreti".

Il progetto si traduce in un calendario articolato di eventi e iniziative, pensati per superare ogni tipo di barriera. "L'accessibilità non può essere solo tecnica, ma deve diventare un valore da vivere insieme alla bellezza dei territori", ha evidenziato **Maria Vittoria Ponzanelli**, coprogettista. Un approccio che valorizza esperienze legate all'enogastronomia, alla cultura, alla socialità e alla comunità, coinvolgendo pubblici diversi e rafforzando il legame tra territorio e partecipazione.

"A fronte della grande disponibilità dimostrata dalle Pro Loco dell'Emilia-Romagna, è fondamentale essere protagonisti anche per il futuro di bandi e iniziative di questo tipo", ha concluso **Claudio Forlani**, vicepresidente regionale e presidente **UNPLI provincia di Bologna**. "Progetti come questo dimostrano quanto il lavoro delle Pro Loco sia centrale per lo sviluppo dei territori e per la costruzione di nuove opportunità".

Nella foto in copertina, da Sx - Claudio Forlani, Alberto Alberani, Maximiliano Falerni, Pierlorenzo Rossi, Fausto Faggioli, Angelo Laface

Escursioni e laboratori inclusivi: le Pro Loco per il turismo **senza barriere**

Trasformare l'accoglienza in partecipazione attiva: è questo lo spirito del progetto "Rete Turistica Accessibile, Sostenibile e Inclusiva in Emilia-Romagna", promosso da UNPLI Emilia-Romagna con il sostegno della Regione e presentato ieri nella sede di Confcooperative Bologna. Sotto il claim "Il valore sei tu", l'iniziativa mette al centro le persone e le loro necessità, costruendo un nuovo modo di fare turismo nelle aree interne e nei borghi della regione.

Il progetto mette in rete 23 Pro Loco di 21 Comuni, in gran parte situati nelle zone montane e nei territori più fragili dell'Emilia-Romagna. Nel Modenese ci sono Lama Mocogno, Montecreto e Guiglia. Dall'Appennino al basso ferrarese, le Pro Loco diventano presidi sociali e culturali capaci di unire comunità, volontariato e valorizzazione del territorio, in un modello di turismo accessibile, sostenibile e realmente inclusivo. Si tratta di un percorso che si estende da marzo a novembre, con un programma di 27 eventi per oltre 40 giornate di attività, tutte pensate per essere "zero barriere". Nel corso della presentazione, il direttore di Confcooperative Emilia-Romagna Pierlorenzo Rossi ha sottolineato il ruolo essenziale del-



La presentazione dell'iniziativa ieri a Bologna nella sede di Confcooperative

le Pro Loco nelle zone periferiche, dove spesso anche i servizi pubblici sono ridotti: «Il volontariato rende ancora possibile una vita comunitaria e rappresenta il primo passo verso forme più strutturate di cooperazione, come le cooperative di comunità». Un punto condiviso anche dal Forum del Terzo Settore, che vede nella collaborazione tra enti e associazioni un antidoto concreto allo spopolamento delle aree interne.

Al centro dell'iniziativa c'è

un concetto di accessibilità ampio, che non riguarda solo la rimozione delle barriere fisiche, ma anche l'inclusione sociale, culturale e alimentare. Il calendario propone esperienze sensoriali nei boschi e nei castagneti, laboratori gastronomici inclusivi – dalla pasta fresca agli alimenti gluten free e vegani – oltre a itinerari culturali, mostre interattive, attività intergenerazionali e momenti dedicati alla terza età e agli ospiti delle case di riposo. Una rete di iniziative pen-

sata per coinvolgere tutti, indipendentemente da età, condizioni fisiche o provenienza.

«Abbiamo voluto costruire una rete accessibile e sostenibile che valorizzi anche i territori più marginali», ha spiegato Maximiliano Falerni, presidente di UNPLI Emilia-Romagna. «Ogni piazza, sagra o sentiero di questo programma è stato progettato per accogliere ogni cittadino, perché il vero valore è l'incontro tra persone».

Una visione condivisa anche da Alberto Alberani, portavoce del Forum Terzo Settore, che ha ricordato come la cooperazione tra enti possa diventare una risposta efficace alle sfide demografiche e sociali dei piccoli Comuni: «Quando riusciamo a fare rete, il terzo settore diventa parte della soluzione». Il progetto si estende su otto province – da Bologna a Modena, da Ferrara a Rimini – e agisce in sinergia con le destinazioni turistiche regionali e i GAL del territorio. Coinvolge Pro Loco di borghi come Castel d'Aiano, Bagno di Romagna, Montecreto, Langhirano e Sant'Agata Feltria, insieme a tante altre realtà che costituiscono l'ossatura viva delle comunità locali. Finanziato nell'ambito del bando regionale rivolto allo sviluppo del volontariato e della cittadinanza attiva, "Il valore sei tu" punta quindi a costruire una rete capace non solo di attrarre visitatori, ma di rafforzare i legami sociali e la vitalità delle comunità. Un turismo che non si limita a "visitare", ma che invita a partecipare, condividere e costruire insieme il futuro dei territori più preziosi e delicati dell'Emilia-Romagna. ●

